

## LA VICENDA

Dopo una lunga trattativa, lo Stato ha acquisito l'enorme collezione del noto scrittore, ben 30mila volumi: la sezione anteriore al '900 rimarrà qui in città, quella moderna sarà destinata invece all'università di Bologna

## La Triennale riapre oggi Boeri: temevo tempi lunghi

La Triennale batte tutti e, in anticipo sugli altri musei milanesi, è pronta a riaprire i battenti già oggi, dopo circa tre mesi di chiusura imposta dalle limitazioni della zona arancione. Stefano Boeri, presidente della Triennale, non se l'aspettava. «A dire la verità - racconta - pensavamo che saremmo stati chiusi fino a metà marzo», come d'altronde molti altri direttori e conservatori. «Riapriamo e siamo molto, molto contenti. Non dico che non ci speravamo più, ma avevo il timore che i tempi fossero ancora più lunghi. Quindi - sottolinea - per noi è una grande soddisfazione». Da domani torna ad accogliere i visitatori in Triennale anche il museo del Design, che sarà aperto dal martedì al venerdì dalle 11 alle 20. Oltre al museo riaprono anche le mostre su Enzo Mari, a cura di Hans Ulrich Obrist con Francesca Giacomelli (visibile fino al 18 aprile), "Mirabilia" (fino al 4 aprile), realizzata in collaborazione con la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, e "Claudia Andujar: La lotta Yanomami", realizzata in partnership con Fondation Cartier pour l'art contemporain di Parigi, che si potrà vedere solo per pochi giorni, fino a venerdì. (A. D'A.)

## In Braidense mille libri antichi dalla biblioteca di Umberto Eco

ANDREA D'AGOSTINO

Da Aristotele a Tommaso d'Aquino, da Galileo ad Athanasius Kircher. E ancora, la trattatistica medievale di Alberto Magno e di Isidoro di Siviglia e le opere geografiche dell'antichità classica di Pomponio Mela e di Tolomeo. E per gli appassionati de *Il nome della rosa* c'è anche l'*Arbor vitae crucifixae* di Ubertino da Casale: la biblioteca "antica" di Umberto Eco sarà presto consultabile in Braidense grazie all'accordo raggiunto tra gli eredi del celebre scrittore e semiologo (1932-2016) e il ministero dei Beni culturali. L'annuncio arriva a quasi cinque anni dalla scomparsa di Eco (morto proprio a Milano il 19 febbraio 2016) e mette la parola definitiva dopo indiscrezioni, problemi e non poche polemiche attorno a quella che è una delle acquisizioni librarie più importanti degli ultimi decenni - non sono stati forniti numeri ufficiali sui costi - grazie alla quale resteranno a Milano ben 1.200 volumi antichi, fra cui 36 incunaboli, e 380 volumi pubblicati fra il 1500 e il 1800. A Bologna sono stati destinati invece i volumi della biblioteca moderna - dal '900 a oggi - e l'archivio, che saranno affidati per 90 anni in comodato all'università Alma Mater, dove Eco è stato a lungo docente e presidente della Scuola superiore di Studi Umanistici, e saranno ospitati in un'ala della biblioteca universitaria, su progetto dell'architetto Luca Pedrazzi, che avrà il suo nome. Nulla di strano, dunque, che il suo patrimonio librario - che nel complesso arriva a 30mila volumi, conservato finora nella sua grande biblioteca in piazza Castello - venga diviso in due sedi: l'iter di acquisizione, partito nel 2017, aveva avuto anche un passaggio al Tar da parte della famiglia contro il vincolo di indivisibilità apposto dalla Soprintendenza archivistica e libraria sul patrimonio librario, vincolo che alla fine è stato sciolto con questa risoluzione. Soddisfatto il direttore di Breda, James Bradburne, che ricorda come «Umberto Eco amava Milano e la biblioteca Braidense, che considerava la "sua" biblioteca. Lui voleva che i suoi libri rari rimanessero qui in città e venissero in

biblioteca. A casa sua i libri rari erano privilegiati, e posizionati separatamente rispetto alla sua biblioteca moderna». La Braidense, ha aggiunto, «è entusiasta del fatto che l'eredità di Eco sarà collocata accanto alla collezione di libri rari della biblioteca, e grata allo Stato per il loro acquisto. Questo è un modo per portare il nostro patrimonio del passato nel futuro in nome del più grande scrittore italiano contemporaneo». La

collezione va inoltre arricchire le raccolte della Braidense di storia della scienza e della tecnologia (15mila vo-

lumi del Fondo Haller), e quella degli autori gesuiti visuti tra '500 e '600 del Collegio milanese della Società di Gesù come Lorenzo Pignoria, il già citato Kircher e Guillaume Postel. La disponibilità a Milano di questa collezione consentirà di integrare anche la documentazione relativa alla attività di Eco sia come studioso che come direttore editoriale della Bompiani tra il 1959 e 1975 (pareri di lettura e corrispondenza editoria-

le conservati alla Fondazione Corriere della Sera), come fondatore e presidente dell'associazione milanese dei bibliofili Aldus Club tra il 1991 e il 2012, come direttore, per qualche anno, dell'Almanacco del bibliofilo e promotore, per conto dell'associazione, di esposizioni e conferenze anche in Braidense, fino all'incarico di presidente della casa editrice La Nave di Teso negli ultimi anni. Un comitato scientifico formato da cinque componenti, di cui due nominati dagli eredi Eco e due dal Mibact, si occuperà infine di stabilire le modalità di conservazione dei libri, anche per garantirne l'unitarietà della consultazione digitale. La biblioteca di Eco sarà quindi accolta nei prossimi mesi e sistemata in Braidense quale Biblioteca d'autore, come è avvenuto per la biblioteca e gli autografi di Alessandro Manzoni, ricevuti a fine '800, per quella del filologo Francesco Novati con 13mila lettere e altrettanti volumi, ricevuti nel 1916, per la biblioteca del filosofo Antonio Banfi, e in tempi più recenti, con l'archivio e la biblioteca della scrittrice Lalla Romano, con 11mila volumi e oltre 50mila tra lettere e altri documenti.

La raccolta sarà collocata accanto ai libri rari e si aggiunge alle acquisizioni di altri importanti autori come Alessandro Manzoni, Antonio Banfi e Lalla Romano



La biblioteca nazionale Braidense / Massimo alberico

È essenziale tenere aperti i musei anche il fine settimana, «quando lavoratori, studenti e famiglie hanno la concreta possibilità di accedere». Filippo Del Corno non accetta la decisione del governo di aprirli solo nei giorni feriali: «Le esposizioni, che siano permanenti o temporanee, accompagnano i visitatori in un percorso di conoscenza personale e di crescita collettiva, quindi svolgono un servizio pubblico di grande valore per l'intera comunità. Ritengo pertanto imprescindibile tenere aperte le porte anche nel fine settimana». L'assessore alla Cultura del Comune fa poi sapere di avere avviato un confronto con Federalberghi per quanto riguarda «la prospettiva della programmazione delle attività congiunte tra l'offerta museale cittadina e l'offerta alberghiera. Federalberghi ha deciso di sostenere la mia richiesta di estendere l'apertura dei musei anche ai giorni festivi, e non solo perché l'attuale misura è discriminatoria nei confronti dei lavoratori, che non possono accedere al museo, essendo chiusi il sabato e la domenica. Ma anche perché, proprio in collaborazione con Federalberghi stiamo pianificando un lavoro importante di connessione tra offerta culturale e turistica, quella che ha fatto

L'ASSESSORE DEL CORNO: ANCHE FEDERALBERGHI CI SOSTIENE

## «Musei, è essenziale aprirli nei weekend»

grande Milano dal 2011 al 2019». Proseguono, intanto, le riaperture dei musei in regione: ieri il polo lombardo ha presentato il programma dei vari siti. «Grazie alla volontà corale del personale - ha annunciato il direttore regionale Emanuela Daffra - riapriranno già oggi il castello Scaligero e la Grotte di Catullo a Sirmione, tra le sedi più visitate in Lombardia, la cappella Reale Espiatoria a Monza e palazzo Besta a Teglio». Domani sarà la volta del museo della Certosa di Pavia e della villa romana di Desenzano del Garda, mentre giovedì toccherà al museo archeologico nazionale della Lomellina a Vigevano. Naquane e il parco archeologico nazionale dei Massi di Cemmo riapriranno le porte martedì prossimo». Resterà invece chiuso il museo archeologico nazionale della Valle Camonica a Cividate Camuno, di cui si sta completando il

trasferimento nella nuova sede che sarà inaugurata ad aprile. Un caso a parte è quello del Cenacolo di Leonardo nel refettorio di Santa Maria delle Grazie. «È un bene statale di importanza strategica per Milano e non solo - spiega Daffra - ed è quindi nostra volontà, oltre che nostro interesse, renderlo visitabile in tempi il più veloci possibile, tenendo tuttavia conto della sua particolare delicatezza e dei meccanismi articolati che sovrintendono alla sua fruizione. L'obiettivo a cui stiamo lavorando con il personale e con il concessionario è di accogliere i visitatori da martedì 9». Quanto agli orari si parte in via sperimentale con un orario transitorio che, nella maggior parte dei siti, privilegia le mattine e che sarà in vigore per le prossime tre settimane.

Andrea D'Agostino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri di una rara collezione

1.200

I volumi più antichi della biblioteca di Eco, su un totale di oltre 30mila, che verranno destinati alla Braidense

380

I volumi più preziosi, stampati tra il XVI e il XIX secolo, ai quali si aggiunge un nucleo di 36 incunaboli (stampati tra metà '400 e 1500)

5

I componenti del comitato scientifico, di cui due nominati dagli eredi Eco e due dal Mibact, che dovrà occuparsi della conservazione del fondo

DELPINI CELEBRA LA MESSA A 100 ANNI DALLA MORTE DEL BEATO CARDINALE. E ANNUNCIA: A SETTEMBRE DIOCESI IN PELLEGRINAGGIO

## Milano torna a Lourdes «con» Ferrari, maestro di amabilità

«Siate amabili». Nelle parole. Negli atti. Nella testimonianza della verità. «Nella prossimità a chi soffre». Siate amabili. «E solleciti». Ecco cosa suggerisce all'amata Chiesa ambrosiana il cardinale Andrea Carlo Ferrari, che fu arcivescovo di Milano dal 1894 al 2 febbraio 1921, quando morì. Lo fa attraverso l'arcivescovo di oggi, Mario Delpini: il quale domenica scorsa in Duomo, presiedendo la Messa nel centenario della scomparsa di Ferrari, ha fatto della celebrazione e dell'omelia un'occasione per porsi in ascolto del santo pastore che portò la diocesi di Milano nel '900, per restituire la voce. E per mettersi nuovamente in cammino con lui. Letteralmente: come accadrà con il pellegrinaggio diocesano a Lourdes che, «a Dio piacendo», si svolgerà dal 21 al 24 settembre prossimi. A guidarlo sarà lo stesso Delpini, che ne ha dato l'annuncio alla fine della Messa (a conferma di quanto l'arcivescovo aveva anticipato il 21 novembre scorso, all'assemblea dell'Unitalsi Lom-

barda). Ferrari, animato da profonda devozione mariana, fu pioniere del pellegrinaggio moderno. Paradigmatico quello che guidò nel 1902 in Terra Santa con 230 fedeli ambrosiani. Tema del pellegrinaggio di Milano a Lourdes nel prossimo settembre, sarà il motto episcopale di Ferrari: *Tu fortitudo mea*. Una "convocazione" di malati, familiari, volontari e fedeli alla Grotta di Massabielle, che guarda nel segno della fede, della carità e della speranza a questo tempo ancora segnato dalla pandemia. Ma Ferrari - che guidò Milano in anni travagliati, segnati da profonde trasformazioni sociali, dalla Grande guerra, dall'epidemia di «spagnola» - fu precursore anche in altri campi. Come la carità, l'assistenza, la promozione sociale, civile, educativa e spirituale delle classi popolari, dei lavoratori e dei poveri. Ed ecco, sempre alla fine della Messa, Delpini ricordare e ringraziare l'Opera Cardinal Ferrari che ancora oggi tiene vivo non solo il nome ma lo spirito, lo zelo, il servizio

ai poveri che il cardinal Ferrari ha voluto infondere in quest'opera e in coloro che continuano a ispirarsi a lui». Ad aprire la liturgia - concelebrata da 17 vescovi tra ambrosiani, lombardi e d'altre regioni - il saluto dell'arciprete del Duomo, monsignor Gianantonio Borgonovo, che ha ricordato Ferrari quale «vero profeta e discepolo del Signore, incompreso e misconosciuto in vita e, ora, maestro ammirato come intelligente anticipatore di quanto il Concilio Vaticano II avrebbe solennemente proclamato». A concluderla, la processione alla sepoltura del beato, in Duomo. E la preghiera. Nella memoria di un pastore che fu maestro di quella «amabilità», come ha spiegato Delpini in omelia, che nasce dalla «condizione dei sentimenti di Gesù», e aiuta a «essere Chiesa, essere missione, essere fratelli e sorelle in Cristo, in questo tempo».

Lorenzo Rosoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per avvisi  
**FINANZIARI**  
LEGALI SENTENZE  
**Avenire**  
il quotidiano dei cattolici

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
I.M.M.E.S. E P.A.T. DI MILANO  
ESTRATTO BANDO DI GARA  
Quest'Amministrazione indice procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento, in consegna immediata, di visiere paraschizzi protettive monouso, per protezione individuale, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, occorrenti alle strutture socio sanitarie dell'ASP IMMES e PAT mediante utilizzo di piattaforma telematica Sintel, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ex art. 95 del precitato decreto. Numero Gara 8017325 CIG 8594090955. Divisione in lotti: no. Importo complessivo stimato € 216.300,00 (compreso imposte e oneri). Tutta la documentazione è reperibile sul sito dell'ASP IMMES E PAT: [www.itrivivizio.it](http://www.itrivivizio.it), nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la categoria "bandi di gara e contratti" - "gare in corso". Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è il 16.02.2021 - ore 12:00 (termine perentorio). Il bando integrale è stato trasmesso, nei termini e modi di legge, il 20.01.2021 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea. IL R.U.P. (DOTT. UGO AMMANNATI)

GELSIA AMBIENTE SRL  
ESITO DI GARA  
Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di recupero della frazione legno CER 200138 e 150103 di cui al bando pubblicato alla GURI V serie speciale n° 147 in data 16.12.2020, è stata aggiudicata il 12.01.2021 alla ditta Il Trucchio srl per un importo di € 357.120,00. Offerte ricevute: n. 2; Il Direttore Approvazioni Ing. Andrea Paschetto

COMUNE DI MILANO  
AREA GARE BENI E SERVIZI  
Avviso di Gara  
Oggetto Appalto 56/2020 CIG 859340404E Affidamento delle attività per la fornitura di rilievo cittadino con tecnologia multisensore terrestre ed aereo. Procedura aperta sulla piattaforma della Regione Lombardia acquisti telematici AniaSintel. Importo € 2.742.650,00 IVA esclusa oneri sicurezza per interferenza pari a zero. Tipo di procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte 25/02/2021 ore 13:00. Seduta di gara apertura pluri 26/02/2021 ore 10:00. La seduta di gara si svolgerà in modalità da remoto e sarà tracciata in via telematica. La documentazione di gara è pubblicata sul sito [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) Invio Bando G.U.E. 20/01/2021 IL R.U.P. Giuseppe Sindoni  
Il Direttore di Area: F.to Nunzio Dragonetti.

CAP Holding Spa  
- Via del Mulino, 2 - 20090 Assago (MI)  
AVVISO DI PROROGA TERMINI  
Procedura aperta per "Progettazione esecutiva e realizzazione della nuova impiantistica di Sesto San Giovanni (MI)" CIG: 8573595094 Importo € 40.927.933,16 - Termine proroga presentazione offerte: gg. 16.09 del 17.03.2021 - Proroga Apertura offerte: gg. 11.09 del 18.03.2021. Pubblicazione integrale sul sito acquisti gruppo cap. - Informazioni c/o Ufficio Appalti PEC: [appalti.gruppo@capitalia.it](mailto:appalti.gruppo@capitalia.it)  
Il Responsabile del Procedimento Amministrativo Avv. Michele Falcone

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA  
AVVISO DI GARA  
CIG 8603194C45  
Procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lavori di manutenzione, revisione, implementazione e conservazione delle apparecchiature elettriche degli immobili e impianti condotti per un periodo avente durata di mesi 36". Valore complessivo appalto: € 738.500,00 iva esclusa. Termine ricezione offerte: 16.02.2021 ore 12:00; Documentazione integrale disponibile su: [www.cbbg.it](http://www.cbbg.it)  
Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Radice

## In città e in regione

COPPIA MORTA

## Raccolta fondi per aiutare figlia

È stata aperta in rete, sul sito GoFundMe, una raccolta fondi per aiutare la figlia di 5 anni della coppia milanese morta domenica pomeriggio durante un'escursione in montagna, sulla Presolana, in provincia di Brescia. «Un percorso di vita interrotto da un tragico incidente», è stato scritto dagli amici di Valeria Coletta, 35 anni del marito Fabrizio Martino Marchi, 40 anni, caduti in un canalone per oltre duecento metri davanti agli occhi della figlioletta e di una coppia di amici. «Tutto il ricavato verrà devoluto alla famiglia ed utilizzato per sostenere la figlia della coppia nel suo percorso di vita. Servirà per aiutarla ad avere il miglior supporto per affrontare questa situazione ed un futuro migliore» viene spiegato. In cinque ore sono stati raccolti più di 10mila euro.

DISASTRO PIOTTELLO

## Oggi decide su posizione Rfi

Deve decidere se citare nel procedimento Rfi (Rete ferroviaria italiana), come responsabile civile per gli eventuali danni, il gup di Milano Anna Magelli davanti al quale si sta celebrando l'udienza preliminare per l'incidente ferroviario del 25 gennaio 2018 a Pioltello, nel Milanese, nel quale, in seguito al de-raggiamento del treno regionale Cremona-Milano Porta Garibaldi, morirono tre persone e decine rimasero ferite. A chiedere la citazione del responsabile civile è stata l'associazione dei consumatori Codici.

VIALE LIGURIA

## Giovedì test Hpv Gratis al Cdi

Test per individuare il papilloma virus umano (Hpv) e servizio di counselling oncologico con gli esperti gratuiti per tutta la giornata di giovedì, in cui ricorre il World Cancer Day: a offrirli è il nuovo poliambulatorio Cdi (Centro diagnostico italiano) Bionics Navigli di viale Liguria a Milano, che apre proprio in quella data. Al counselling oncologico e al test Hpv gratuiti si potrà accedere previa prenotazione telefonica al numero 02.483.173.00 fino ad esaurimento posti. Il tumore della cervice uterina in Italia colpisce circa 3.500 persone e causa più di un migliaio di morti all'anno.